

ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

L'altro Gabbana esplora Milano prima dell'alba

15 dicembre 2012 — pagina 19 sezione: MILANO

SEMBRA di sentirlo il rumore lieve dei passi delle uniche due persone che attraversano una Galleria Vittorio Emanuele immersa nei riflessi della luce dei lampioni e delle luminarie festive accese su negozi e locali ormai chiusi. E' notte e Milano ne approfitta per mettere in mostra la sua particolarissima bellezza che la mancanza di persone rende un po' irreale. E' la città che piace a Maurizio Gabbana, classe 1956, una passione per la fotografia che ha accompagnato la sua carriera svolta all'interno dell'azienda di moda di famiglia (è il fratello di Stefano) ma si è rivelata fin da giovane quando allestiva in bagno la camera oscura e girava con una Pentax al collo.

«Preferisco ancora la pellicola anche se non disdegno il digitale che però mi sembra non abbia quella profondità per me indispensabile soprattutto in fotografie di questo genere. Scatto nelle ore che precedono l'alba e preferibilmente in inverno». Una decina di immagini di grande formato in bianco e nero e a colori rivelano, dalle pareti della galleria Studiò dove la mostra curata da Rolando Bellini è esposta, scorci urbani seducenti: piazza della Scala, la fontana zampillante davanti al Castello, un bellissimo Arco della Pace illuminato come in un set.

© RIPRODUZIONE RISERVATA Studiò di Giovanna Simonetta via Poerio 2, mar-ven 11-19, fino al 31 gennaio, 02717460

- *ROBERTO MUTTI*

La url di questa pagina è <http://ricerca.gelocal.it/repubblica/archivio/repubblica/2012/12/15/laltro-gabbana-esplora-milano-prima-dellalba.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page